

2021/22



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14.3.2022

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. B

INDIRIZZO S.I.A.

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
2. Elenco alunni
3. Presentazione dell'Istituto
4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
6. Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Profilo
7. Competenze del diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"
8. Quadro orario
9. Il profilo della classe
10. Obiettivi generali
11. Continuità didattica nel triennio
12. Metodologie didattiche adottate
13. Tempi
14. Strumenti di verifica
15. Criteri di valutazione
16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
17. P.C.T.O.
18. Educazione Civica
19. Scheda disciplinare di Religione
20. Scheda disciplinare di Italiano
21. Scheda disciplinare di Storia
22. Scheda disciplinare di Inglese
23. Scheda disciplinare di Matematica
24. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
25. Scheda disciplinare di Laboratorio di Economia Aziendale
26. Scheda disciplinare di Scienze e Tecnologie Informatiche
27. Scheda disciplinare di Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche
28. Scheda disciplinare di Diritto
29. Scheda disciplinare di Economia Politica
30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
31. Criteri di valutazione del comportamento

Allegati

Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe

Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
DE SALVATORE Francesca	ECONOMIA AZIENDALE
MULE' Maria Giulia	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
D'ANGELICO RENDA Mariangela	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
BARCI Antonello	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
CHIAROMONTE Francesco *	LINGUA INGLESE
RIPOLI Ottavio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DEL GAUDIO Matteo	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
BLUNETTI Vincenzo	MATEMATICA
SPEZZANO Salvatore	RELIGIONE
PUGLIANO Laura	SOSTEGNO
LA MOGLIE Salvatore	POTENZIAMENTO DI ITALIANO

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	omissis
2	omissis
3	omissis
4	omissis
5	omissis
6	omissis
7	omissis
8	omissis
9	omissis
10	omissis
11	omissis
12	omissis
13	omissis
14	omissis
15	omissis
16	omissis
17	omissis
18	omissis
19	omissis

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

4

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” - PROFILO

Lo studente di “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL PERCORSO DELL’INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 5

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

8. QUADRO ORARIO

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"			
BIENNIO			
DISCIPLINA	I	II	
Religione -mat.alt.	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.
Lingua Inglese	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	s.o.
Matematica	4	4	s.o.
Scienze integrate (Fisica)	2		o.
Scienze integrate (Chimica)		2	o.
Economia Aziendale	2	2	s.o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.
Informatica	2	2	p.
Geografia	3	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.
totale ore	32	32	
s = scritta ; o = orale			

- INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"				
TRIENNIO				
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"				
DISCIPLINE	III	IV	V	Prove di esame
Religione - Materia Alternativa	1	1	1	-
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s.o.
Storia	2	2	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3			
Matematica	3	3	3	s.o.
Economia Aziendale	6	7	7	s.o.
Informatica	4	4	4	s.o.
Diritto	2	3	2	o.
Economia Politica	2	2	3	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	o.
Totale	32	32	32	di cui 9 ore riferite alle attività di laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico pratico
s = scritta; o = orale				

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B SIA giunge al termine del suo ciclo di studi composta da 19 alunni, di cui 6 ragazze e 13 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV B S.I.A. La classe ha modificato la sua composizione nel corso del triennio: nel terzo anno si è avuto il trasferimento in classe di una alunna proveniente da altro istituto. Gli alunni abitano in Trebisacce o nei paesi limitrofi; il ceto sociale di provenienza è costituito in prevalenza da operai, piccoli imprenditori e impiegati. L'analogia radice culturale ha favorito l'instaurazione di buoni livelli di socializzazione e di integrazione all'interno del gruppo classe. Le dinamiche relazionali fra compagni, infatti, alla fine del percorso di studio, evidenziano una buona coesione e rapporti spontanei, corretti e positivi. Essi hanno compiuto nel corso del quinquennio una importante maturazione sul piano umano e relazionale: mostrano, nel complesso, atteggiamenti improntati di socievolezza e di un buon grado di maturazione. Dal punto di vista disciplinare, la classe, nel suo complesso, ha palesato - tanto nel corrente anno scolastico, quanto in quelli precedenti - comportamenti generalmente conformi ai canoni della correttezza e della buona educazione nei confronti dei docenti, del dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola, altresì manifestando propensione alla collaborazione nell'interesse comune ed al rispetto delle regole.

Nel corso del triennio, la classe non ha potuto beneficiare della continuità del corpo docenti per le discipline di Matematica, Italiano, Scienze e Tecnologie informatiche e Scienze motorie .

Sul fronte prettamente didattico, il Consiglio di Classe ha sempre monitorato il rendimento degli alunni, spronandoli ad un impegno più costante, finalizzato ad una preparazione consapevole e dignitosa. La risposta degli allievi, seppure diversificata a seconda dei livelli di preparazione raggiunti, delle capacità e della partecipazione al dialogo educativo diversi da alunno ad alunno, non ha mai mostrato resistenza e riottosità al dialogo scolastico.

La classe, dunque, si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo, notevoli capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica. La partecipazione al dialogo educativo con vivo interesse, fattivo impegno e costante applicazione ha consentito, anno dopo anno, il raggiungimento di risultati di elevato livello in termini di profitto; non manca altresì qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, che ha mostrato un interesse variabile a seconda delle discipline e degli argomenti proposti ma che tuttavia ha conseguito in qualche modo gli obiettivi didattici prefissati, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio non sempre compiutamente efficace e produttivo.

Sul piano dei rapporti con le famiglie, questi si sono limitati al contatto in occasione degli incontri programmati da calendario scolastico, durante i quali, comunque, una buona parte dei genitori ha partecipato con confacente continuità.

Come da normativa vigente, negli ultimi tre anni la classe è stata impegnata nei vari PCTO, come più avanti specificato in apposita sezione, mentre in riferimento al corrente anno scolastico è senz'altro da rimarcare il forzato ricorso alla didattica a distanza , imposta per tutti i casi degli alunni colpiti da covid-19.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				x	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione					x
4. Collaborazione tra studenti e docenti				x	
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			x		
14. Capacità di lavorare in equipe			x		
15. Ampliamento culturale			x		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			x		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			x		
20. Organizzazione informazioni			x		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			x		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			x		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			x		

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
Economia Aziendale	De Salvatore Francesca	De Salvatore Francesca	De Salvatore Francesca
Economia Politica	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo
Diritto	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo	Del Gaudio Matteo
Matematica	Policastro Rosetta	Blumetti Vincenzo	Blumetti Vincenzo
Inglese	Chiaromonte Francesco	Chiaromonte Francesco	Chiaromonte Francesco
Scienze Tecnologiche e Informatiche	Cordasco Orazio	Cordasco Orazio	Barci Antonello
Laboratorio di Scienze Tecnologiche e Informatiche	Mulé Maria Giulia	Mulé Maria Giulia	Mulé Maria Giulia
Francese	Petrelli Maria Maddalena	=====	=====
Italiano e Storia	Dattoli Gaetano	Dattoli Gaetano	D'Angelico Renda Mariangela
Religione	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore	Spezzano Salvatore
Scienze Motorie e Sportive	Cataldi Antonio	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio

9

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE*

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Flipped classroom	Cooperative learning	Problem solving	Lezioni a distanza
Religione	X	x		X	X		X
Italiano	X	x	x	X	X		X
Storia	X	x	x	X	X		X
Inglese	X	x	x	X	X	X	X
Matematica	X	x	x	X	X	X	X
Economia az.	X	x	x	X	X	X	X
Economia pol.	X	x	x	X	X	X	X
Diritto	X	x	x	X	X	X	X
Scienze e Tecnologie Informatiche	X	x	x	X	X	x	X
Scienze Motorie	X	x	x	X	X		X

Educazione Civica	X	x	x				X
--------------------------	---	---	---	--	--	--	---

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	x	x	
Storia	X	X	X	x	x	
Inglese	X	X	X	x	x	X
Matematica	X	X	X	x	x	X
Economia Aziendale	X	X	X	x	x	X
Economia Politica	X	X	X	x	x	
Diritto	X	X	X	x	x	
Scienze e Tecnologie Informatiche	X	X	X	x	x	X
Scienze Motorie	X					X
Educazione Civica	X	X	X	x	x	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e

nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;

- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

In considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi covid-19 sul territorio nazionale, sono state progressivamente introdotte nuove disposizioni limitative delle attività didattiche in presenza, e ciò ha prorogato, inevitabilmente, anche il divieto normativo di pianificare e svolgere attività scolastiche implicanti riunioni e assembramenti, nonché viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche.

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività complementari ed integrative:

11

- Partecipazione al progetto “ Accoglienza ed integrazione “ presso il Cinema Gatto” di Trebisacce
- Partecipazione al Webinar online Salone dello studente Università Unical
- Partecipazione IX giornata di ORIENTA CALABRIA
- Partecipazione a progetto “A Scuola di Opencoesione” Terza annualità
- Attività organizzate dall’Istituto per la giornata contro il bullismo
- Partecipazione alla giornata sulla sicurezza mondiale , attività organizzata con la collaborazione della società WEBUILD
- Partecipazione al seminario su Pierpaolo Pasolini in collaborazione con UNICAL
- Partecipazione al seminario su Eugenio Montale in collaborazione con UNICAL
- Partecipazione alla stesura di articoli anche in lingua Inglese al Giornalino Scolastico

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento,

previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Peraltro - per come espressamente stabilito dal Collegio dei Docenti già con deliberazione n. 5 del 29.10.2018 - è stata attribuita valenza, anche ai fini dei P.C.T.O., alla partecipazione a progetti PON compatibili ed aderenti nella loro concreta strutturazione e funzionalità organizzativa con i suddetti percorsi.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti dal 2020 a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe negli ultimi tre anni scolastici sono qui si seguito evidenziati.

Nel corso del III anno, l'attuazione del pianificato PCTO "INFORMATICA E LAVORO" ha sofferto una improvvisa ed imprevista interruzione agli inizi del mese di marzo 2020, per effetto dell'insorgere della drammatica emergenza epidemiologica da covid-19, e dei provvedimenti normativi d'urgenza adottati dalle autorità di governo al fine di fronteggiarne la diffusione; in particolare, la sospensione delle attività scolastiche in presenza, delle uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione, ha di fatto impedito lo svolgimento di quanto programmato, sicché le risultanze delle relative attività effettivamente svolte sono le seguenti:

- gli alunni hanno svolto il corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, fino ad un massimo di 12 ore;
- gli alunni hanno svolto parte del corso Cisco System finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali utili all'inserimento in un mondo del lavoro sempre più digitalizzato, attraverso IT ESSENTIAL di Cisco, che affianca alla formazione legata alle tecnologie la possibilità di rafforzare le cosiddette "soft skills", come la capacità di lavorare in gruppo e saper gestire il proprio tempo;
- n. 18 alunni hanno partecipato al modulo PON "AntiAdescaMENTI", entro il limite massimo di 60 ore;
- n. 7 alunni hanno partecipato al modulo PON "Cittadini di domani 1", entro il limite massimo di 28 ore.

Nel corso del IV anno, il percorso, dal titolo "EDUCAZIONE FINANZIARIA", è stato pianificato su complessive 60 ore, curriculari ed extra curriculari, così in dettaglio articolate:

1. Partecipazione su piattaforma digitale all'Internet Governance Forum, organizzato dalla Camera di Commercio di Cosenza e da Unioncamere/Infocamere, sotto l'egida dell'O.N.U. e con il patrocinio del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, per complessive 12 ore;
2. Corso WeCanJob fase 1 "Formazione e-learning", via web, in partenariato MIUR - Wecanjob srl (protocollo d'intesa n. 0002323 del 4.12.2017), sviluppato su una sequenza di argomenti volti ad introdurre gli studenti nel mondo del lavoro e delle professioni, e tesi a favorire la riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni, per complessive 20 ore;
3. Corso Cisco System, per la durata di 20 ore, sulle tecnologie e sulla gestione delle reti informatiche, parte integrante di un percorso di frequenza triennale della Cisco Academy, che prevede il conseguimento finale da parte degli alunni di specifica e mirata certificazione;
4. Trattazione curriculare, per complessive 8 ore, dei pertinenti contenuti disciplinari di Economia Aziendale (*investimento, rischio, rendimento, indebitamento*) per 3 ore, Diritto (*aggiotaggio, insider trading, usura, evasione fiscale*), per 3 ore, Inglese (*linguaggio specifico e tecnico in materia di attività finanziaria*), per 2 ore.

Le modalità di svolgimento sono state caratterizzate da formazione e-learning, via web, per i primi due corsi, mentre per la formazione CISCO è stata utilizzata la piattaforma digitale della CISCO ACADEMY con la formazione in DDI tenuta da docenti istruttori interni e il sostenimento degli esami previsti sempre sotto la supervisione dei medesimi docenti interni in qualità di esaminatori, con conseguente registrazione degli esami sostenuti sul registro digitale CISCO. Le 8 ore di trattazione curriculare sono state svolte in modalità Didattica Digitale Integrata.

Al monte ore totale previsto di 60, sono state aggiunte alcune ore nell'ambito del Corso Cisco System, in ragione dei rallentamenti sofferti dall'iniziativa nel precedente anno scolastico 2019-2020 per le interruzioni delle attività intercorse da marzo 2020 e sopra ricordate.

Il PCTO in parola è stato svolto con frequenza mediamente regolare da tutti gli studenti.

Nel corso del corrente anno scolastico, il PCTO attuato, recante la denominazione “ORIENTAMENTO E SCELTE PROFESSIONALI”, ha avuto ad oggetto attività sia curricolari che extra-curricolari, fino ad un massimo di 48 ore, così articolate:

- 18 ore per la trattazione dei pertinenti contenuti disciplinari di:
 - Diritto/Economia Politica (*soggetti, oggetto, fasi, atti e struttura del processo tributario, anche nei suoi innovati aspetti telematici*): ore 12;
 - Economia Aziendale(*tassazione del reddito d'impresa*): ore 4
 - Scienze e Tecnologie Informatiche (*notifiche e deposito di atti nel processo tributario telematico*): ore 2;

- fino ad un massimo di 30 ore di partecipazione al corso organizzato in edizione digitale live streaming dal Salone dello Studente - Campus Orienta Campania Calabria, dal 13 al 16 dicembre 2021, articolato in segmenti specifici e mirati, in particolare concernenti: 1) la presentazione delle offerte formative delle migliori Università, Scuole e ITS, tra le quali ha assunto un ruolo attivo di particolare pregnanza anche l'Università della Calabria; 2) webinar di orientamento allo studio; 3) webinar di orientamento al lavoro; 4) incontri con esperti e coach; 5) il supporto alla scelta post diploma.

E' da segnalare, inoltre, che n. 2 alunni hanno partecipato, in modalità web e per complessive 5 ore, alla IX Edizione della Fiera OrientaCalabria - Aster Calabria, in data 18.1.2022, e che è stata altresì offerta dalla Scuola, nei mesi di marzo e aprile 2022, agli studenti che non lo avevano svolto in tutto o in parte negli anni precedenti, di espletare e/o completare, in collegamento online, il corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le risultanze delle attività svolte da ogni singolo alunno, nell'ambito dei PCTO sopra illustrati, sono debitamente documentate agli atti della Scuola.

18 EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'u.d.a. n. 1	DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE (NOI E GLI ALTRI)
Contestualizzazione delle conoscenze	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	DIRITTO - ECONOMIA AZIENDALE – STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>DIRITTO ✓ Il Comune e la sua organizzazione.</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE Impresa etica ed eco-bilancio.</p> <p>STORIA ✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale.</p> <p>RELIGIONE</p>

	Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica - L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.
Competenze disciplinari	<p>Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino.</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</p> <p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 2	VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI (NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)
Contestualizzazione delle conoscenze	LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
SIA	ECONOMIA POLITICA – SCIENZE MOTORIE – INGLESE (4h+2h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>ECONOMIA POLITICA</p> <p>Le funzioni della Regione in materia di prevenzione e tutela dai rischi di inquinamento, in particolare nelle aree metropolitane.</p> <p>INGLESE</p> <p>Sustainable cities</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p>

	Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly
Competenze disciplinari	<p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</p> <p>Saper localizzare le regioni</p> <p>Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 3	LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)
Contestualizzazione delle conoscenze	CITTADINANZA DIGITALE
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	INFORMATICA – MATEMATICA – ITALIANO (3h+3h+3h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>INFORMATICA Privacy e trattamento dei dati, codice amministrazione digitale, l'identità digitale (lo SPID)</p> <p>MATEMATICA L'interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

	<p>3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</p> <p>4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.</p> <p>5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</p> <p>In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p>ITALIANO Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p>
<p>Competenze disciplinari</p>	<p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.</p>
<p>Metodologia didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Flipped Classroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza

	alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

18

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023		
CONOSCENZE		
Conoscere i principi e le tematiche di dell'educazione civica afferenti <ul style="list-style-type: none"> • ai principi della Costituzione, della democrazia, libertà e legalità; • della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio, del territorio; • della cittadinanza digitale. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con

ACQUISIZIONE		difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
	MEDIOCRE 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
BASE	SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO	DISTINTO 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	OTTIMO 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ

- Cogliere e saper argomentare sugli aspetti di cittadinanza studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nella condotta quotidiana, i principi del rispetto, della legalità, della sicurezza, della sostenibilità e le buone pratiche apprese nelle discipline.
- Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati

	6	nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli

		civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
BASE	SUFFICIENTE E 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne, con il supporto degli adulti.
INTERMEDIO	DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	BUONO 8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRODOTTO			
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO

	Utilizzo del linguaggio specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
	Efficacia comunicativa	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	

	Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
	Correttezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.
Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.
Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Le religioni monoteiste Ebraismo;
Il Cristianesimo a confronto con le altre religioni;
La Religione Islamica;
Il Dogma dell'Immacolata concezione,
La Convivenza tra il bene e il male,
Una Politica per l'uomo;
Un Ambiente per l'uomo;
La Solidarietà;
Una Economia per l'uomo;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
Una scienza per l'uomo
I principi di bioetica;
Biotecnologie e OGM;
La clonazione;
La fecondazione assistita;
L'aborto;
L'Eutanasia;
La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo

(Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
Il Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguate Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli

	costruttivo	rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Tutti gli alunni sono stati coinvolti in attività didattiche finalizzate ad acquisire in modo consapevole i vari contenuti proposti, potenziando l'impegno, l'interesse e la partecipazione.. Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite ad inizio anno. Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in maniera diversificata e, sebbene l'impegno nello studio sia risultato non sempre adeguato alle singole potenzialità, quasi tutti gli allievi hanno arricchito il proprio bagaglio culturale. La situazione finale presenta un quadro piuttosto eterogeneo: un gruppo di allievi si distingue per motivazione allo studio, conoscenze delle metodologie specifiche essenziali e capacità di rielaborazione dei contenuti anche in prospettiva pluridisciplinare con uso di linguaggi specifici; un secondo gruppo, si attesta su un livello sufficiente. Altri, avendo migliorato l'autonomia operativa e rafforzato l'impegno, hanno acquisito conoscenze corrette e competenze discrete e adeguate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche generali dei vari filoni letterari
- Conoscere gli aspetti generali dei contesti storici di riferimento
- Conoscere i principi fondamentali della poesia e del romanzo
- Conoscere le caratteristiche generali degli autori trattati
- Conoscere la trama delle opere più importanti degli autori trattati
- Conoscere le caratteristiche stilistiche degli autori studiati

Abilità:

- Riconosce le caratteristiche di un autore, trovandosi di fronte ad un'opera
- Riesce a inserire in un contesto storico un autore

Competenze:

- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura ed orientarsi fra testi e autori

fondamentali.

- Individuare il rapporto tra la letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche
- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo
- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario
- Sviluppare la capacità critica e di elaborazione personale dei contenuti appresi

CONTENUTI TRATTATI

- Unità Didattica 1 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800
- Testi analizzati : Rosso Malpelo, La lupa, La morte di Gesualdo (da Mastro don Gesuado) G. Verga
- Unità Didattica 2 Il Simbolismo e l'Estetismo
- Unità Didattica 3 Il Decadentismo
- Testi analizzati : Il segreto del ritratto (da Il ritratto di Dorian Gray) Oscar Wilde; L'albatro di Charles Baudelaire;
- Unità Didattica 4 G. Pascoli
- Testi analizzati : E' dentro di noi un Fanciullino; Il gelsomino notturno
- D'Annunzio, cenni
- Testi analizzati : Il piacere, L'attesa dell'amante.
La scapigliatura e Carducci, cenni

Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:

Unità Didattica 2 I. Svevo La coscienza di Zeno,

Testi analizzati: "Prefazione", "Preambolo" (La coscienza di Zeno)

- Unità Didattica 3 L. Pirandello
- Testi analizzati: L'umorismo, parte II, capp. 2-6
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti

Testi analizzati Fratelli (L'Allegria)

Unità Didattica 6 : U. Saba

Testi analizzati : La capra; A mia moglie

- Unità Didattica 6 E. Montale
Testi analizzati: Non chiederci la parola
- Unità Didattica 7: Ermetismo
S. Quasimodo “*Ed è Subito Sera*”, cenni
- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:
 - Pier Paolo Pasolini, cenni
 - Italo Calvino
Testi analizzati: Il sentiero dei nidi di ragno, cap. 2

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Flipped Classroom
- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo del libro di testo
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste specialistiche

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: R. Carnero, Giuseppe Iannaccone, I colori della letteratura, volume 3 °, Giunti, Treccani
- sintesi
- mappe concettuali
- riviste specialistiche
- video
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui, prodotti elaborati in Power Point, mappe concettuali.
Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

RIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Comprensione	- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)	2	
Analisi	- Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3)	3	
	- Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1)		
	- Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)		
Approfondimenti	- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1)	2	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	2	
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza;	1	

p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

Competenze	Livello e punteggio	Punteggi	Peso TOT
Comprensione e interpretazione del testo di partenza	- Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1).	2	31
Riconoscimento struttura argomentativa	- Riconosce perfettamente la struttura argomentativa (p. 5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1).	1	
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)	3	
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche	1	

	errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).																
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)																2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)																1
PUNTEGGIO TOTALE																	
Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi																	
Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.																	
Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C																	
Competenze	Livello e punteggio														Punteggi	Peso TOT	
Aderenza al tema e rispetto della traccia	- Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)														2		
Capacità argomentativa (contenuto)	- Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3)														3		
	- Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e																

	l'argomentazione è confusa (p.1)	
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione (p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).	2
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)	2
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)	1

PUNTEGGIO TOTALE

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE - VERIFICHE ORALI

Voto Descrizione

1-2 L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza.

3-4 L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio.

5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
9-10	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

NUCLEI TEMATICI ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Unità Didattica 1</u> Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800 ● <u>Testi analizzati</u> : Rosso Malpelo, La lupa, La morte di Gesualdo (da Mastro don Gesuado) G. Verga ● <u>Unità Didattica 2</u> Il Simbolismo e l'Estetismo ● <u>Unità Didattica 3</u> Il Decadentismo ● <u>Testi analizzati</u> : Il segreto del ritratto (da Il ritratto di Dorian Gray) Oscar Wilde; L'albatro di Charles Baudelaire; ● <u>Unità Didattica 4</u> G. Pascoli <u>Testi analizzati</u> :E' dentro di noi un Fanciullino; Il gelsomino notturno ● <u>D'Annunzio, cenni</u> <u>Testi analizzati</u> :Il piacere, L'attesa dell'amante. La scapigliatura e Carducci, cenni 	<p><u>Unità Didattica 1</u> Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:</p> <p><u>Unità Didattica 2</u> I. Svevo La coscienza di Zeno,</p>
--	--

Testi analizzati: “Prefazione”, “Preambolo” (La coscienza di Zeno)

- Unità Didattica 3 L. Pirandello
- Testi analizzati: L'umorismo, parte II, capp. 2-6
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti

Testi analizzati Fratelli (L'Allegria)

Unità Didattica 6 :U. Saba

Testi analizzati : La capra; A mia moglie

- Unità Didattica 6 E. Montale
- Testi analizzati:Non chiederci la parola
- Unità Didattica 7: Ermetismo
- S. Quasimodo “Ed è Subito Sera”, cenni

• Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:

• Pier Paolo Pasolini, cenni

• Italo Calvino

Testi analizzati:Il sentiero dei nidi di ragno, cap.

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Tutti gli alunni sono stati coinvolti in attività didattiche finalizzate ad acquisire in modo consapevole i vari contenuti proposti, potenziando l'impegno, l'interesse e la partecipazione.. Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite ad inizio anno. Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti in maniera diversificata e, sebbene l'impegno nello studio sia risultato non sempre adeguato alle singole potenzialità, quasi tutti gli allievi hanno arricchito il proprio bagaglio culturale. La situazione finale presenta un quadro piuttosto eterogeneo: un gruppo di allievi si distingue per motivazione allo studio, conoscenze delle metodologie specifiche essenziali e capacità di rielaborazione dei contenuti anche in prospettiva pluridisciplinare con uso di linguaggi specifici; un secondo gruppo, si attesta su un livello sufficiente. Altri, avendo migliorato l'autonomia operativa e rafforzato l'impegno, hanno acquisito conoscenze corrette e competenze discrete e adeguate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica

attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità:

- Riconosce le caratteristiche di un periodo storico, riconoscere i fatti importanti
- Riesce a inserire in un contesto storico personaggi e fatti accaduti

Competenze:

- Organizzare le vicende storiche
- Individuare un problema storico
- Leggere un documento (scritto e iconografico)
- Individuare il tema considerato Costruire mappe concettuali
- Effettuare ricerche con strumenti informatici e con strumenti tradizionali
- Impiegare le informazioni e le conoscenze personali estese
- Fare uso di un lessico specifico, mutuandolo anche da più campi disciplinari
- Sintetizzare e/o approfondire in autonomia in considerazione dei tempi e delle risorse a disposizione

CONTENUTI TRATTATI

- **Unità Didattica 1 L'età giolittiana e la Prima guerra mondiale**

- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- **Unità Didattica 2 L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- L'Unione sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale

- **Unità Didattica 3 Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS**

- USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica.

- La decolonizzazione in Africa e la questione mediorientale
- Scenari di crisi dell'assetto bipolare
- Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino
- Il Boom economico
- L'Italia della prima repubblica
 - Unità Didattica 4 Il mondo contemporaneo
- Cenni

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Flipped Classroom
- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo del libro di testo
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste specialistiche

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

37

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti – *La nostra avventura* – edizione verde- Edizioni scolastiche Bruno Mondadori - Pearson
- sintesi
- mappe concettuali
- riviste specialistiche
- video
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

--

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui, elaborati in Word, Power Point.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1-2	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza
3-4	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio
5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
9- 10	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

NUCLEI TEMATICI STORIA

- **Unità Didattica 1 L'età giolittiana e la Prima guerra mondiale**

- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- **Unità Didattica 2 L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- L'Unione Sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- La Seconda guerra mondiale

- **Unità Didattica 3 Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS**

- USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica.

- La decolonizzazione in Africa e la questione mediorientale

- Scenari di crisi dell'assetto bipolare

- Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino

- Il Boom economico

- L'Italia della prima repubblica

- **Unità Didattica 4 Il mondo contemporaneo**

- Cenni

22. DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Osservazioni del docente

La classe V B S.I.A è composta da 19 studenti di cui 13 ragazzi e 6 ragazze, tutti provenienti dalla classe IV B S.I.A. La maggioranza degli alunni è composta da studenti pendolari provenienti dai paesi limitrofi.

Durante l'intero percorso scolastico la classe, nel suo complesso, ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale della scuola, in un clima abbastanza collaborativo.

Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interesse e una certa vivacità intellettuale, facendo registrare un buon impegno nello studio a casa; tuttavia, una parte consistente della classe ha evidenziato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, lacune di base e una certa carenza di motivazioni. L'integrazione e la socializzazione all'interno della classe è risultata, nel complesso, buona.

Ciò premesso, al suo interno, la classe si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti. La preparazione ottenuta in quanto livello di conoscenze e competenze conseguito si colloca tra sufficiente poiché hanno raggiunto gli obiettivi essenziali, sia pur con minore sicurezza e con metodo di studio meno efficace e produttivo evidenziando, tuttavia, una certa discontinuità nell'interesse e disponibilità all'apprendimento. Un altro gruppo ha raggiunto un discreto livello e un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo di studio, buone capacità di analisi e di sintesi, apprezzabile capacità critica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Alcuni allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del commercio. Possiedono, inoltre, un'accettabile competenza orale e scritta per esprimere e descrivere concetti e tematiche inerenti ai contenuti trattati. Hanno acquisito una sufficiente comprensione degli argomenti svolti. Il resto della classe si limita alla conoscenza dei contenuti minimi mostrando

insicurezze ed incertezze nell'esposizione.

Abilità:

Gli alunni comprendono e riconoscono il significato di parole ed espressioni, soprattutto del settore d'indirizzo. Non comprendono in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Sono in grado di reperire informazioni e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti mostrando la capacità di comprendere messaggi, leggere e comprendere testi a seconda delle esigenze individuali.

Competenze:

Gli alunni mostrano capacità di utilizzare filtrare creare, programmare, valutare e condividere contenuti digitali. Individuano le proprie capacità di concentrarsi e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Si impegnano efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Esprimono e interpretano idee figurative, esperienze ed emozioni con empatia. Sintetizzano e colgono le sequenze in ordine logico e coeso. Sono in grado di scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Riescono ad utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto in lingua straniera e a comunicare in forma scritta in tutta una serie di situazioni adattando la propria comunicazione scritta in funzione della situazione. Organizzano il proprio apprendimento cercando sostegno quando opportuno. Sanno sviluppare argomenti e partecipano in modo costruttivo alle attività della comunità. Ascoltano, applicando tecniche di supporto alla comprensione, producendo testi da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Sono in grado di sostenere conversazioni su argomenti semplici e fornire informazioni di tipo professionale e non.

Contenuti trattati

U.d.A n.° 1 Banking and Finance

- Banking services: business accounts- loans - overdrafts and mortgages.
- Online banking
- The Stock Exchange

U.d.A n.° 2 The market and the marketing

- What is marketing?
- Market segmentation
- Market research: quantitative and qualitative data
- E-marketing – the 5S's framework
- E- commerce

U.d.A. n.° 3 Business, Finance and marketing

- The EU
- Who's who in the European Union : the European council - the European Parliament - the Council of the European Union - the European commission - the Court of Justice – the European Central Bank.

U.d.A n.° 4 Business, finance and marketing

- Globalisation – what is globalisation? Advantages and disadvantages
- The multinationals

U.d.A n° 5 Business ethics and green economy

- Sustainable trade
- Sustainable business
- Ethical banking
- Ethical investments

Metodologie didattiche e strategie didattiche di recupero

Si è adottato il metodo finalizzato a far apprendere la lingua in modo concreto ed operativo. Si è fatto uso del libro di testo, integrato con mappe concettuali preparate dal docente. I vari argomenti sono stati prima esposti alla classe oralmente, poi sono stati letti, analizzati, semplificati ed anche schematizzati: dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di e-mail da redigere o da decodificare attraverso letture e comprensioni dei testi. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. Molta attenzione è stata rivolta alla correttezza linguistica e lessicale. È stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni oggetto di studio.

Si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale ed interattivo. Il recupero è stato attuato in itinere ritornando sui vari argomenti con modalità diverse nonché con sintesi e lavori individualizzati.

Materiali didattici utilizzati

- *Libro di testo: BUSINESS EXPERT – F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – Ed. PEARSON LONGMAN*
- *Materiali dal web*
- *Appunti e mappe concettuali*
- *Vocabolario*

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e griglie di valutazione

Tipologia prove verifica:

Sono stati effettuati n. 3 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali.

Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Griglie valutazione

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e griglie di valutazione

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE

1. Pronuncia e intonazione	10	<p>10 = corrette e vicine ai modelli nativi 9 = corrette o con lievi imprecisioni 8 = abbastanza corrette 7 = discrete 6 = accettabili 5 = parzialmente corrette 4 = inadeguate 1-2-3- scarsa</p>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p>10 = completa 9 = con lievi imprecisioni 8 = buona 7 = discreta 6 = essenziale 5 = parziale 4 = insufficiente 1-2-3 scarsa</p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p>10 = complete e sicure 9 = complete 8 = buone 7 = discrete 6 = essenziali 5 = parziali 4 = limitate 1-2-3- scarsa</p>

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua

- ❑ Corretto uso dei connettivi
- ❑ Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello

BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Elementi di valutazione / voto	1-2-3 Scarso	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9/10 Ottimo
Grado di partecipazione alla DAD							
Capacità di interrelazione a distanza							
Rispetto delle consegne(tempi e modi)							
Grado di completezza del lavoro assegnato							
Capacità di svolgimento dei lavori assegnati							
Progressi nell'acquisizione di conoscenza competenze e capacità							

Il voto finale scaturisce dalla media dei voti attribuiti per ogni indicatore

Competenze, abilità e conoscenze eventualmente modificate rispetto alla programmazione prevista nel curriculum

Le competenze non hanno subito variazioni. In quanto alle conoscenze, i contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati svolti e non hanno subito modifiche ma adattati per l'utilizzo della nuova metodologia DaD a causa dell'emergenza sanitaria. Nonostante ciò, il programma è stato svolto in maniera approfondita in larga parte fornendo agli alunni le conoscenze previste dal loro indirizzo di studio prediligendo soprattutto le esercitazioni scritte al posto della produzione orale.

Materiali di studio che sono stati proposti

- Libro di testo
- Materiali prodotti dall'insegnante: schemi, mappe, sintesi.

- Classroom di Google

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- Restituzione degli elaborati corretti
- Materiale postato su classroom di google

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- G-Suite
 - Google - classroom
- Google Meet

Modalità di Verifica formativa

- Rispetto dei tempi di consegna
- Livello di interazione

23. DISCIPLINA : MATEMATICA

osservazioni del docente (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe , formata da 19 alunni numero che ha permesso una gestione ottimale della classe sia sotto l'aspetto comportamentale che didattico. La partecipazione al dialogo educativo è stato partecipato, in genere, con interesse , la frequenza è stata quasi continua per alcuni, mentre altri alunni hanno fatto registrare qualche assenza di troppo. L'impegno supportato da uno studio continuo ha permesso ad un gruppo di allievi di raggiungere dei buoni risultati in termini di preparazione, mentre un altro gruppo di alunni si caratterizza per un livello di preparazione complessivamente men che sufficiente dovuto ad un impegno alterno e non sempre continuo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Obiettivi Generali:

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

CONOSCENZE :

Funzione della domanda

Funzione dell'Offerta e Prezzo di Equilibrio

Funzione Costo, Ricavo e Profitto

Concetti generali di funzioni in due variabili

Max e min. di una funzione a due variabili

Funzioni Economiche in due variabili

Problemi economici in due variabili

La Programmazione Lineare e Problemi di Scelte*

ABILITA' :

Saper analizzare e discutere una funzione economica in una variabile;

Saper calcolare i punti di Min. e Max. liberi e vincolati;

Saper schematizzare una semplice situazione problematica nell' ambito dei

Problemi di Scelta;

Saper discutere una funzione Economica in due variabili

COMPETENZE :

Saper analizzare situazioni problematiche e saper fare delle scelte anche con l'ausilio di grafici in campo economico;

Saper riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare;

Saper matematizzare semplici situazioni problematiche attraverso i formalismi

Matematici introdotti.

MODULO 1: APPLICAZIONE DELL'ANALISI MATEMATICA ALL' ECONOMIA

U.D. 0: Azzeramento: Limiti e Derivate

U.D. 1: Funzione Marginale ed Elasticità di una funzione in una variabile

U.D. 2: Funzione della Domanda dell'Offerta

U.D. 3: Funzione Costi di produzione

U.D. 4: Funzione Ricavo e Profitto

MODULO 2: ANALISI INFINITESIMALE:

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E LE APPLICAZIONI IN ECONOMIA.

UNITA' DIDATTICA 1: Funzioni reali di due variabili reali.

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili -

Definizione di funzione reale di due variabili reali -

Definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali -

Ricerca del dominio di una funzione di due variabili reali –(graficamente)

Le Linee di Livello

Limiti delle funzioni di due variabili reali

Definizioni e calcolo di derivate parziali, Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Schwarz.

UNITA' DIDATTICA 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili.

Massimi e minimi relativi di funzioni di due variabili: generalità e definizioni

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate e cenni a quella delle linee di livello.

Ricerca di massimi e minimi vincolati mediante le linee di livello(cenni) e, nel caso in cui l'equazione del vincolo sia lineare rispetto ad una variabile, mediante le derivate (Metodo di Sostituzione)

Massimi e minimi di funzioni lineari di due variabili con vincoli lineari

UNITA' DIDATTICA 3: L'Analisi e l'Economia.

Funzioni marginali ed elasticità parziale

Problema del consumatore: Max Utilità con vincolo di Bilancio

Problema del Produttore: Massimo profitto di un'impresa.

MODULO 3: Ricerca operativa.

UNITA' DIDATTICA 1: Ricerca operativa e teoria delle decisioni.

Scopi, metodi e fasi della R. O*

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto*

Il problema delle scorte*.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: Criterio dell'attualizzazione.

Problemi Finanziari ed Industriali.*

*Gli Argomenti in grassetto sono via di svolgimento

L'azione didattica si è sviluppata con lezioni frontali e partecipate di tipo induttivo che deduttivo. Alcuni argomenti sono stati affrontati con il metodo del Problem Solving. IL recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità differenti utilizzando anche pause didattiche.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo Matematica. Rosso di Bergamini- Trifone- Barone. Editore Zanichelli
Software. Derive; Excel

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le prove di verifica scritte, sono state la risoluzione di problemi e quesiti a risposta singola. Quelle orali sono avvenute con interrogazioni brevi e lunghe in numero congruo per accertare la conoscenza delle competenze acquisite.

Le prove sono state valutate utilizzando la griglia approvata nel Dipartimento

La classe, per la quale c'è stata continuità didattica nel corso del triennio, ha partecipato al dialogo educativo differenziandosi per grado di impegno e interesse. Nel corrente anno scolastico l'impegno è stato serio ed interessato per gli alunni più motivati, discontinuo per altri. La classe, pertanto, si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo di studio, notevoli capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica. Il vivo interesse per la disciplina, il fattivo impegno e la costante applicazione hanno consentito, anno dopo anno, il raggiungimento di risultati di elevato livello in termini di profitto; non manca altresì qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, con interesse variabile a seconda degli argomenti proposti, per i quali le capacità espressive avvengono ancora con un linguaggio che non sempre utilizza la terminologia specifica. Permangono, inoltre, difficoltà trasferire a livello applicativo le conoscenze teoriche acquisite ma, che tuttavia, ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio prevalentemente mnemonico non sempre compiutamente efficace e produttivo. Lo svolgimento del programma predisposto in fase di programmazione individuale ha subito un rallentamento dovuto all'esigenza, sorta in itinere, di dedicare più spazio al recupero/approfondimento degli argomenti di volta in volta trattati. Di conseguenza si è avuta la mancata trattazione dei seguenti argomenti previsti in fase di programmazione iniziale:

- Business plan e marketing plan
- Prodotti e servizi finanziari per le imprese.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- La contabilità generale
- Norme, procedure di redazione e revisione del bilancio
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione: cenni.

Abilità:

- Riconoscere i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali
- Saper comporre e rilevare le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la COGE delle imprese industriali
- Analizzare e predisporre il bilancio con la relativa documentazione
- Riclassificare il bilancio e calcolare margini e indici che permettono l'analisi patrimoniale, finanziaria, economica dell'impresa
- Interpretare la normativa fiscale e saper calcolare il reddito fiscale e le relative imposte
- Utilizzare la contabilità gestionale al fine di individuare le scelte economicamente più convenienti per l'azienda.
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo.
- Redigere il budget economico.

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Risolvere casi concreti applicando la strategia più opportuna e risolvere problemi di scelta

CONTENUTI TRATTATI

La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamenti
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio –
L'analisi della redditività e della produttività
- L'analisi patrimoniale e finanziaria
- Coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Le deducibilità fiscale dei canoni di leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (Direct costing)
- La contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo - Il metodo ABC (Activity based costing)
- I costi congiunti

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie aziendali –

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno
- Le strategie di: corporate, business, funzionali, di produzione.
- Le strategie nel mercato globale.

Dopo il 15 maggio

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione ed il budget
- La redazione del budget
- il budget economico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- sintesi dei concetti chiave
- continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3-Astolfi Rascioni & Ricci –TRAMONTANA
Appunti e mappe concettuali
Pptx elaborati dal docente

Codice Civile
Video

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica: N. 5 prove scritte: esercizi, problemi. Prove orali: interrogazioni, dialogo

Griglia di valutazione prova scritta di Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifici dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adeguate e consapevoli	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguate	Discreto/buono	2
	Adeguate ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75

Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

Griglia di valutazione prova orale di Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla	Discreto/buono	2

delle conoscenze	soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni		
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SIMULATA- ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori da quadro di riferimento	Descrittore con livello	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia	1	
	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	
	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale	3	
	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto	3,5	
	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato	4	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Nulla: Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0	
	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti	1	
	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia Non ha elaborato una analisi di dati totalmente esaustiva, I processi risolutivi e la metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2	

	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.	3	
	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso, Ha elaborato un analisi dei dati abbastanza esaustiva I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4	
	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente, I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	
	Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti	6	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.	1	
	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.	2	
	Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste ma privo di spunti personali;	3	
	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.	4	
	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali	5	
	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti	6	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico.	0	
	Non Argomenta e sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto	1	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto	2	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare	3	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico	3,5	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico scientifico	4	
PUNTEGGIO TOTALE		20/20	

NUCLEI DISCIPLINARI ECONOMIA AZIENDALE

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta ECONOMIA AZIENDALE

Nuclei tematici fondamentali

- La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale;
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio;
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati;
- La rendicontazione sociale e ambientale.

Obiettivi della prova

- Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane. • Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

25. DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, seppur differenziandosi per grado di impegno e interesse. Nel corso del secondo quadrimestre, alcuni discenti hanno cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua, conseguendo un buon livello di preparazione, altri, che hanno avuto un impegno discontinuo e uno studio non costante a casa hanno conseguito risultati accettabili, Sotto il profilo comportamentale

si rileva per un gruppetto un atteggiamento educato, corretto e rispettoso, per gli altri un fare scolastico che a volte è sfociato in eccessi di vivacità. Pur considerando i risultati individuali, la classe nel complesso possiede sufficienti conoscenze disciplinari, consolidate per alcuni alunni, mentre piuttosto superficiali e poco approfondite per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

Analisi per indici

Analisi per flussi

Analisi del bilancio socio-ambientale

Normativa fiscale

Abilità:

Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative

Individuare e accedere alla normativa fiscale

Competenze:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale

Utilizzare i sistemi informativi aziendali

Analizzare e produrre i relativi documenti

Imposizione fiscale in ambito aziendale

Gestire il software applicativo Excel

CONTENUTI TRATTATI

Il bilancio d'esercizio

I costi

Analisi per Flussi e per Indici

Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

Fiscalità d'impresa

Utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione delle pratiche contabili e aziendali

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezione frontale e interattiva

Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona

Esercizi applicativi

Problem solving

Lezione individualizzata

Esercitazioni

Lavori di gruppo

Recupero in itinere con interventi individualizzati e lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3-Astolfi Barale & Ricci -TRAMONTANA

Fotocopie

Appunti e mappe concettuali

Materiale digitale e appunti forniti dal docente

Ricerche su Internet

Pptx e audio lezioni elaborati dal docente

Lavagna Interattiva Multimediale

Codice Civile

Hardware (PC , TABLET, LAPTOP)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, esercitazioni di laboratorio con utilizzo di software applicativi, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di valutazione sono esplicitati nelle griglie che seguono:

Griglia di valutazione prova orale

di

Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2
	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

Griglia di valutazione prova scritta di Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adeguate e consapevoli	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguate	Discreto/buono	2
	Adeguate ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

26. DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo, seppur differenziandosi per grado di impegno e interesse, hanno cercato di adempiere alle richieste di elaborazione di compiti riuscendo a conseguire un esiguo numero risultati mediamente buoni, altri un profitto che si attesta sulla sufficienza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Il DATABASE ed il linguaggio SQL

Le reti informatiche

Il WEB

Il processo informativo aziendale e i sistemi

La sicurezza in rete, il diritto e l'informatica

Abilità:

- saper utilizzare strategie, analizzare dati e saper utilizzare tecniche di formalizzazione e i linguaggi di programmazione per gestire grandi quantità di dati
- saper gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazioni software e hardware; utilizzare strumenti a livello aziendale per migliorare la fase produttiva durante la condivisione e la sicurezza delle informazioni
- saper utilizzare Il WEB e conoscere i suoi sviluppi futuri, protocolli e linguaggio HTML
- saper individuare il processo informativo aziendale e i sistemi
- saper gestire e organizzare la sicurezza informatica
- CISCO SYSTEM per approfondire le competenze informatiche sulle reti

Competenze:

- saper creare una base di dati
- saper individuare le tecnologie di rete più adatta per l'azienda
- saper creare una pagina WEB
- saper applicare le regole per la messa in sicurezza di un sistema informatico

CONTENUTI TRATTATI

I DATABASE

- Sistema informativo e sistema informatico
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER
- Il linguaggio SQL
- Esercitazioni con utilizzo di MICROSOFT ACCESS e linguaggio SQL

LE RETI

- Modelli di reti
- La struttura delle reti

- Architettura delle reti
- Modello ISO /OSI
- Protocolli di rete
- Internet ed Intranet
- La sicurezza nelle reti

IL WEB

- Il WEB : protocolli e linguaggi
- Dal WEB 1.0 al WEB 4.0
- Social Network e impresa
- Cloud Computing
- Siti WEB
- Linguaggio HTML

IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

- L'informatica in azienda
- Il sistema informativo e Il sistema informatico
- La Comunicazione

LA SICUREZZA INFORMATICA

- La sicurezza in rete
- La crittografia
- la firma elettronica
- Sicurezza nell' e-commerce
- La criminalità informatica

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste.

Strategie di recupero

In itinere, ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità, con modalità diverse con interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo di Informatica: CLOUD - libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro
- dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, esercitazioni di laboratorio con utilizzo di software applicativi, finalizzate ad accertare il

livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di valutazione sono esplicitati nelle griglie che seguono:

Criteri di valutazione ORALE

(griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espresa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA E LABORATORIO

Classe/Sezione Alunno

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1

27. DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, seppur differenziandosi per grado di impegno e interesse. Nel corso del secondo quadrimestre, alcuni discenti hanno cercato di migliorare il proprio profitto impegnandosi con una partecipazione più attiva e assidua, conseguendo un buon livello di preparazione, altri, che hanno avuto un impegno discontinuo e uno studio non costante a casa hanno conseguito risultati accettabili. Sotto il profilo comportamentale si rileva per un gruppetto un atteggiamento educato, corretto e rispettoso, per gli altri un fare scolastico che a volte è sfociato in eccessi di vivacità. Pur considerando i risultati individuali, la classe nel complesso possiede sufficienti conoscenze disciplinari, consolidate per alcuni alunni, mentre piuttosto superficiali e poco approfondite per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Il DATABASE ed il linguaggio SQL

Le reti informatiche

Il WEB

Il processo informativo aziendale e i sistemi

La sicurezza in rete, il diritto e l'informatica

Moduli Cisco System

Abilità:

-saper utilizzare strategie, analizzare dati e saper utilizzare tecniche di formalizzazione e i linguaggi di programmazione per gestire grandi quantità di dati
- saper gestire una rete a livello aziendale in termini di implementazioni software e hardware; utilizzare strumenti a livello aziendale per migliorare la fase produttiva durante la condivisione e la sicurezza delle informazioni

-saper utilizzare Il WEB e conoscere i suoi sviluppi futuri, protocolli e linguaggio HTML

-saper individuare il processo informativo aziendale e i sistemi

- saper gestire e organizzare la sicurezza informatica

Competenze:

- saper creare una base di dati

- saper individuare le tecnologie di rete più adatta per l'azienda

- saper creare una pagina WEB

- saper applicare le regole per la messa in sicurezza di un sistema informatico.

CONTENUTI TRATTATI

I DATABASE

- Sistema informativo e sistema informatico
- Modello ER, entità, associazioni, schemi e istanze
- Relazioni e regole di derivazione dello schema ER
- Il linguaggio SQL
- Esercitazioni con utilizzo di MICROSOFT ACCESS e linguaggio SQL

LE RETI

- Modelli di reti
- La struttura delle reti
- Architettura delle reti
- Modello ISO /OSI
- Protocolli di rete
- Internet ed Intranet
- La sicurezza nelle reti

IL WEB

- Il WEB : protocolli e linguaggi
- Dal WEB 1.0 al WEB 4.0
- Social Network e impresa
- Cloud Computing
- Siti WEB
- Linguaggio HTML

IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

- L'informatica in azienda
- Il sistema informativo e Il sistema informatico
- La Comunicazione

LA SICUREZZA INFORMATICA

- La sicurezza in rete
- La crittografia
- la firma elettronica
- Sicurezza nell' e-commerce
- La criminalità informatica

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale, arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste.

Strategie di recupero

In itinere, ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità, con modalità diverse con interventi individualizzati, assegnando esercizi e lavori vari personalizzati- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo di Informatica: CLOUD - libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro
- dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, esercitazioni di laboratorio con utilizzo di software applicativi, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di valutazione sono esplicitati nelle griglie che seguono:

Criteria di valutazione ORALE

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espresa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA E LABORATORIO

Classe/Sezione Alunno

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Approssimativa /non corretta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<input type="checkbox"/> Corretto e personale	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 6
	<input type="checkbox"/> Corretto	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 4,5
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1,5
Uso del linguaggio specifico	<input type="checkbox"/> Appropriato	<input type="checkbox"/> 2,5	<input type="checkbox"/> 4
	<input type="checkbox"/> Adeguato	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
	<input type="checkbox"/> Impreciso	<input type="checkbox"/> 1,5	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Improprio	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 1

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 - 4/20

28. DISCIPLINA: DIRITTO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per qualche alunno, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi;
- i modi di acquisto della cittadinanza italiana;
- la Costituzione quale legge fondamentale dello Stato;
- i diversi tipi di Costituzione;
- l'assetto istituzionale dello Stato Italiano
- struttura e funzioni del Parlamento e del Governo;
- funzioni, prerogative e responsabilità del Presidente della Repubblica;
- la magistratura e l'attività giurisdizionale;
- struttura e ruolo di garanzia della Corte Costituzionale;
- l'Unione Europea: istituzioni e fonti comunitarie;
- l'Organizzazione delle Nazioni Unite;
- l'attività amministrativa e i principi costituzionali ad essa riferiti;
- le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo.

Abilità:

- saper individuare gli elementi strutturali dello Stato moderno e saper distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza;
- comprendere la rilevanza delle norme costituzionali e saper confrontare i diversi tipi di costituzione;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- saper descrivere le principali competenze dei più importanti organi istituzionali dell'U.E, nonché il ruolo dell'O.N.U.;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;

- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

LO STATO E GLI STATI

- 1- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- 2- Modi di acquisto della cittadinanza italiana
- 3- La Costituzione: nozione e distinzioni in rapporto alle diverse tipologie

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

- 1- Il Parlamento
- 2- Il Presidente della Repubblica
- 3- Il Governo
- 4- La Corte Costituzionale
- 5- La Magistratura

UNIONE EUROPEA E O.N.U.

- 1- Principali organi istituzionali dell'U.E.
- 2- Le fonti comunitarie
- 3- L'O.N.U.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- Attività amministrativa e relativi principi costituzionali
- 2- Gli atti amministrativi *

* da svolgere nel periodo successivo alla stesura del Documento Finale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati, tratti anche dagli archivi RAI
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

29. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per qualche alunno, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- gli strumenti e le funzioni della politica economica;
- il concetto ed i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- le modalità di intervento pubblico in economia;
- l'importanza e gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;
- le fonti delle entrate pubbliche;
- gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;
- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta;

Abilità:

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;
- comprendere e descrivere le modalità di intervento dello Stato in economia e i relativi effetti;
- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;
- saper spiegare le differenze tra i vari tipi di entrate pubbliche;
- saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici;
- saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne gli ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge in materia tributaria;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1- Oggetto di studio della Scienza delle Finanze
- 2- Bisogni e servizi pubblici
- 3- I soggetti della finanza pubblica
- 4- Finanza neutrale e finanza funzionale
- 5- Gli strumenti della politica economica
- 6- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- 7- I beni pubblici
- 8- Le imprese pubbliche

LA POLITICA DELLA SPESA

- 1- La spesa pubblica e la sua struttura
- 2- Effetti economici e sociali della spesa pubblica
- 3- Aumento della spesa pubblica e sua misura
- 4- La spesa per la sicurezza sociale

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- 1- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 2- I prestiti pubblici
- 3- I prezzi
- 4- Le tasse e i contributi
- 5- Le imposte
- 6- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- 7- I principi giuridici dell'imposta
- 8- I principi amministrativi dell'imposta
- 9- Gli effetti economici dell'imposta *

* da svolgere nel periodo successivo alla stesura del Documento Finale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

75

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Economia Politica - Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

30. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea. Vi sono allievi che presentano un livello buon livello di preparazione ed un gruppo che si è distinto per impegno e competenze acquisite. Sul piano del comportamento il gruppo classe è corretto eccezion fatta per qualche allievo con una vivacità più elevata. La partecipazione è costante ed attiva per quasi tutti gli alunni. Positività interessanti si sono notate durante l'intero periodo di lavoro, ed allo stesso tempo si notata una buona attitudine della maggior parte degli alunni al dialogo didattico-educativo della disciplina nel suo insieme.

Viste le disposizioni ministeriali vigenti in un contesto di emergenza epidemiologica dichiarata sull'intero territorio nazionale, il Collegio dei Docenti dell'ITS "Filangieri" di Trebisacce ha deciso di integrare la didattica in presenza, relativa all'inizio di anno scolastico, con la DDI solo per un breve periodo dell'anno scolastico; una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare alla didattica in presenza.

Nel complesso si può affermare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

1. Conoscere il proprio corpo; compiere movimenti semplici e complessi in modo armonico. Migliorare l'equilibrio statico e dinamico adeguando i movimenti nello spazio; realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi.
2. Miglioramento del tono muscolare, della funzione articolare e della funzione cardio-respiratoria e circolatoria.
3. Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket – Badminton; conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopra elencati. Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.
4. Conoscere le principali norme igieniche; l'importanza di una sana alimentazione; Essere coscienti degli eccessi ed abusi correlati alla vita e allo sport. Conoscere i principali traumi nello sport e il primo soccorso.
5. Conoscere l'etica sportiva e il valore dello sport; essere consapevoli del fatto che lo sport favorisca l'integrazione; Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale.

Abilità:

- a) Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
- b) Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
- c) Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- d) Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- e) Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
- f) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

Competenze:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
3. Competenza in materia di cittadinanza attiva
4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
5. Miglioramento del tono muscolare
6. Miglioramento della funzione articolare
7. Miglioramento della funzione cardio- respiratoria e circolatoria

CONTENUTI TRATTATI

- Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.
- Potenziamento fisiologico.
- Dal gioco allo sport.
- Educazione alla salute.

- Sviluppo della socialità e del senso civico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero individuale e autonomo, partecipazione ai colloqui in classe –
Approfondimento autonomo o di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Didattica Digitale Integrata;
- Apparati multimediale
- Utilizzo di power point e mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave;
- Utilizzo di ricerche in internet;
- Utilizzo di contenuti digitali integrativi audio video che facilitino l'apprendimento in classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli esiti delle misurazioni in itinere e delle prove finali, attraverso delle valutazioni orali, hanno concorso nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione quadrimestrale è scaturita dalla media dei voti unitamente ai criteri della griglia integrativa di valutazione quadrimestrale approvata dal CdD e dagli esiti dei lavori che gli alunni hanno prodotto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	1,5	
		Discreto	2	
		Buono	2,5	

		Ottimo	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Totale				

31. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 17 settembre 2021.

ALLEGATO A : Relazione su situazione individuale

Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota n. 10719 del 21 marzo 2017, la relazione di cui all'Allegato A, pur costituendo parte integrante del presente documento finale, non è allegata allo stesso ma sarà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare.

ALLEGATO B : Simulazione prima prova scritta di Italiano svolta il 13/05/2022

ALLEGATO C : Simulazione seconda prova scritta di Economia Aziendale da allegare successivamente alla stesura del presente documento

ALLEGATO C : Griglia di valutazione del comportamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Spezzano Salvatore	
ITALIANO	D'Angelico Renda Mariangela	
STORIA	D'Angelico Renda Mariangela	
INGLESE	Chiaromonte Francesco	
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Barci Antonello	
ECONOMIA AZIENDALE	De Salvatore Francesca	
MATEMATICA	Blumetti Vincenzo	
DIRITTO	Del Gaudio Matteo	
ECONOMIA POLITICA	Del Gaudio Matteo	
SCIENZE MOTORIE	Ripoli Ottavio	
LAB. SC. E TECN. INFORMATICHE	Mulè Maria Giulia	
SOSTEGNO	Pugliano Laura	
POTENZIAMENTO	La Moglie Salvatore	

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2022, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Brunella Baratta